

Aeroporto d'Abruzzo: la replica di D'Alessandro ai sindacati

"Sul tema dell'aeroporto d'Abruzzo le organizzazioni sfondano una porta aperta. Siamo d'accordo nei limiti delle regole di bilancio, che come noto prevedono un bilancio pluriennale a tre anni; all'interno di questo arco temporale e' possibile fare previsioni annuali. Nei prossimi giorni sara' pronta la relativa variazione di bilancio, il cui importo sara' determinato non certo da una indisponibilita' di risorse ma dalla coerenza tra quanto prevede il Piano industriale e la dotazione finanziaria". Lo afferma in una nota il consigliere regionale delegato ai Trasporti, Camillo D'Alessandro. "E' indiscutibile che l'aeroporto rappresenti lo snodo logistico piu' importante della regione a servizio della collettivita'. Per questo - ha aggiunto - stiamo lavorando su tre fronti: il primo e' con Bruxelles, dovendo resistere anche ai tentativi di fuoco che vengono dalla parlamentare M5S Daniela Aiuto, per far comprendere come il combinato della presenza in Europa degli aeroporti minori con i voli low cost abbia dato vita ad un nuovo diritto per milioni di europei che e' la mobilita' aerea, valevole soprattutto in quei territori d'Europa (come l'Abruzzo) nei quali l'unica connessione veloce e' rappresentata dai collegamenti aerei, non essendo noi dotati dell'alta velocita' ferroviaria. Secondo: col governo nazionale seguiamo la partita dell'abbassamento delle tasse aeroportuali, e riteniamo che possa arrivare presto. Terzo: sul fronte regionale, avendo gia' approvato due leggi - la prima di ricapitalizzazione, la seconda di contribuzione alle spese di funzionamento - ora ci apprestiamo a varare il terzo provvedimento, ovvero la legge pluriennale", ha concluso.

